



Agroalimentare - Caso Timmermans e lobby green, Giansanti: "Se notizia finanziamenti confermata, episodio grave"

Roma - 24 gen 2025 (Prima Notizia 24) "Il danno più grave sarebbe la perdita di fiducia nelle istituzioni europee, per questo motivo devono essere trasparenti su ciò che è accaduto".

Dalle colonne del quotidiano olandese De Telegraaf (autore dello scoop) e de Il Foglio, il presidente di Confagricoltura e del COPA, Massimiliano Giansanti, esprime preoccupazione per le indiscrezioni apparse in questi giorni sui media italiani ed europei in merito a presunti finanziamenti a favore di associazioni ambientaliste per alimentare il dibattito a supporto di politiche ecologiste. Una notizia, ancora da confermare, che vede protagonista l'ex commissario europeo, Frans Timmermans. Giansanti si dice sorpreso e chiede espressamente alla Commissione Europea e alla sua attuale presidente, Ursula von der Leyen, di confermare o smentire la notizia, sottolineando la gravità del fatto nel caso in cui corrisponda a verità. Il danno più grande sarebbe "la perdita di fiducia nelle istituzioni europee, per questo motivo devono essere trasparenti su ciò che è accaduto", commenta su Il Foglio. Giansanti coglie poi l'occasione per ribadire la necessità di un approccio diverso da parte della Commissione UE alle strategie contenute nel Green Deal. "Guerre e speculazioni finanziarie sui prodotti agricoli – afferma sul quotidiano olandese – hanno fatto scattare un campanello d'allarme su livelli dei redditi e della produttività degli agricoltori (...). Se l'anno scorso milioni di agricoltori hanno protestato contro le politiche europee, devono aver avuto un motivo per farlo. In Europa, ogni anno perdiamo il 10% di rese agricole". Dalle colonne del De Telegraaf il presidente respinge la critica secondo cui il settore primario sarebbe causa dell'inquinamento ambientale. "Gli agricoltori europei si preoccupano da sempre di trovare il giusto equilibrio tra produzione e ambiente. Vogliamo aumentare la nostra produzione per garantire la sicurezza alimentare". Infine, sottolinea l'autonomia anche finanziaria del Copa dalle istituzioni UE. "Noi non utilizziamo risorse che non sono nostre e ce ne vantiamo, è un privilegio non vivere delle elargizioni di altri. Ci sentiamo liberi nei confronti di tutti".

(Prima Notizia 24) Venerdì 24 Gennaio 2025